II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 16 marzo 1987

recante approvazione di un'impostazione integrata nella regione di Oost-Groningen/Oost-Drenthe, nei Paesi Bassi

(87/227/CEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1787/84 del Consiglio, del 19 giugno 1984, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (1),

vista la decisione 83/516/CEE del Consiglio, del 17 ottobre 1983, relativa ai compiti del Fondo sociale europeo (2),

considerando che i Paesi Bassi hanno presentato alla Commissione un programma d'azione integrata (PAI) per la regione Oost-Groningen/Oost-Drenthe ;

considerando che la Commissione ha ricevuto la richiesta iniziale di aiuto relativo al programma il 14 gennaio 1986 e, dopo averla esaminata, vi ha apportato talune modificazioni ;

considerando che l'articolo 34 del regolamento (CEE) n. 1787/84 prevede che può essere accordata una priorità nella gestione delle risorse del FESR per gli investimenti e le misure che fanno parte di un'operazione integrata di sviluppo ;

considerando che la decisione 86/221/CEE della Commissione, del 30 aprile 1986, relativa agli orientamenti per la gestione del Fono sociale europeo per gli esercizi 1987-1989 (3) dà una priorità senza limitazione geografica alle misure che fanno parte di un programma integrato ;

considerando che la voce 5412 del bilancio generale delle Comunità europee prevede stanziamenti per il finanziamento di misure specifiche nel quadro di nuove operazioni integrate ;

considerando che è stato realizzato uno studio preparatorio di fattibilità per una impostazione integrata nella regione di Oost-Groningen/Oost-Drenthe ;

considerando che il programma si riferisce al periodo dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1988 ;

considerando che il programma soddisfa i criteri, definiti dalla Commissione, circa i contenuti e le modalità per l'attuazione dell'impostazione integrata ;

considerando che la Commissione, nel quadro del regolamento (CEE) n. 1787/84, ha già approvato un programma nazionale di interesse comunitario il quale fa parte di questo PAI ;

considerando che, con la decisione della Commissione del 7 maggio 1986, per i Paesi Bassi, è stato accordato dal Fondo sociale europeo per operazioni facenti parte del PAI, un importo di 2 277 520 Fl ;

considerando che le operazioni proposte dai Paesi Bassi per un contributo del Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola non sono idonee a beneficiare di tale contributo ;

considerando che pertanto il PAI relativo alla regione di Oost-Groningen/Oost-Drenthe ivi compreso il programma finanziario, ad eccezione delle azioni menzionate al paragrafo precedente, può essere approvato dalla Commissione ;

considerando che le spese pubbliche da sostenere durante il periodo dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1988 per le azioni da finanziare nel quadro del PAI sono valutate a 207 356 200 Fl e che il relativo contributo delle Comunità è previsto a 66 011 300 Fl ;

(1) GU n. L 169 del 28. 6. 1984, pag. 1.
(2) GU n. L 289 del 22. 10. 1983, pag. 38.
(3) GU n. L 153 del 7. 6. 1986, pag. 59.

considerando che gli impegni finanziari relativi al contributo della Comunità europea alle misure da finanziare nel quadro del PAI si concretizzeranno in rate annuali, conformemente alle regole ed agli orientamenti dei Fondi strutturali che intervengono e secondo le condizioni stabilite nello schema pluriennale allegato nonché entro i limiti di disponibilità finanziaria degli strumenti strutturali fissati annualmente nel bilancio della Comunità,

DECIDE :

Articolo unico

La Commissione approva il programma di azione integrato (PAI) per la regione Oost-Groningen/Oost-Drenthe in quanto esso costituisce un'operazione integrata che può beneficiare di un trattamento privilegiato ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CEE) n. 1787/84 del Consiglio concernente il Fondo europeo di sviluppo regionale e ai sensi del punto 4.1 degli orientamenti del Fondo sociale europeo per gli esercizi 1987-1989. La Commissione dichiara la sua intenzione di contribuire alla realizzazione degli obiettivi di detto programma secondo le disposizioni figuranti in allegato alla presente decisione e in conformità con le regole e gli orientamenti di questi Fondi.

Fatto a Bruxelles, il 16 marzo 1987.

Per la Commissione

Alois PFEIFFER

Membro della Commissione

ALLEGATO

SCHEMA PLURIENNALE D'AZIONE PER IL PROGRAMMA D'AZIONE INTEGRATO NELLA REGIONE DI OOST-GRONTINGEN/OOST-DRENTHE

A. Obiettivi del programma

Il programma mira a migliorare nella regione in questione il coordinamento degli interventi strutturali della Comunità con le misure nazionali e a sfruttare il sinergismo potenziale di questi diversi elementi al fine di ottenere i seguenti risultati:

— miglioramento dei fattori di insediamento delle imprese;
— diversificazione della struttura economica della regione in particolare favorendo lo sviluppo del turismo e delle piccole e medie imprese;
— miglioramento della flessibilità del mercato dell'occupazione mediante un miglioramento della formazione professionale;
— miglioramento delle reti di trasporto all'interno della regione e dei collegamenti con la Repubblica federale di Germania;
— sviluppo del potenziale di esportazione delle imprese insediate nella regione.

Per quanto riguarda l'occupazione, il programma mira a ridurre lo scarto tra il tasso di disoccupazione della regione e quello nazionale.

B. Gli obiettivi del PAI dovrebbero poter essere conseguiti attraverso la realizzazione delle seguenti operazioni:

1. INDUSTRIA E SETTORE DEI SERVIZI
   — miglioramento degli accessi ai siti industriali;
   — rinnovo e riconversione degli edifici e dei siti industriali in abbandono;
   — promozione delle esportazioni (missioni commerciali e fiere, servizi di consulenza all'esportazione);
   — promozione dell'insediamento di nuove e piccole medie imprese (programma di promozione e di incentivazione degli effetti « spin-off », strutture di consulenza per l'avviamento di imprese);
   — apporto di capitali di rischio per le piccole e medie imprese.
2. TURISMO
   — sviluppo delle infrastrutture turistiche;
   — promozione del turismo.
3. INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
   — miglioramento delle infrastrutture stradali regionali;
   — miglioramento della rete delle vie navigabili;
   — ultimo stadio della costruzione dell'autostrada transfrontaliera RW42.
4. STUDI
   — sul costo e sulla fattibilità della riconversione di edifici/siti industriali;
   — su eventuali sbocchi dell'attività privata nel settore del turismo;
   — sulle possibilità di sfruttare a scopi ricreativi un lago e di completare corsi d'acqua navigabili;
   — su un inventario delle possibilità di creazione di nuove imprese per il processo di « spin-off »
5. FORMAZIONE PROFESSIONALE
   — formazione al management;
   — formazione volta a facilitare l'introduzione di nuove tecnologie;
   — formazione di disoccupati di lunga durata (giovani ed adulti) soprattutto nei settori metallurgico, chimico, dell'industria del cartone e turistico;
   — formazione di nuovi imprenditori che operano in piccole imprese;
   — riqualificazione comportata dalla riconversione e dalla ristrutturazione delle imprese.

C. Programma finanziario del PAI

Il programma finanziario definisce il costo totale delle azioni di cui alla precedente lettera B e contiene una stima dei contributi finanziari del bilancio generale delle Comunità, delle autorità nazionali e del settore privato. I contributi della Comunità sono indicati separatamente per gli anni 1986, 1987 e 1988.

Le azioni figuranti in questo programma finanziario sono considerate come prioritarie in quanto fanno parte di un impostazione integrata, a condizione che le corrispondenti domande di contributo siano conformi alle regole e agli orientamenti di ciascuno dei fondi strutturali

PIANO FINANZIARO DEL PAI

(in 1 000 di Fl)

Strumenti CEE ed elenco delle azioni	Costo totale	Spesa pubblica totale	Contributo nazionale			Investimenti privati	Contributo dei fondi comunitari				
			Totale	Governo centrale	Regionale		Totale	% della Spesa pubblica	Ripartizione annuale		
									1986	1987	1988
FESR Infrastrutture e promozione delle attività											
a) *Promozione delle esportazioni*											
— missioni commerciali e fiere	600	360	180	180	—	240	180	50	60	60	60
— programmi di esportazione	3 500	2 100	1 050	1 050	—	1 400	1 050	50	350	350	350
b) *Costruzione e infrastrutture industriali*											
— Studio sul ripristino dei siti industriali	150	150	75	52,5	22,5	—	75	50	75	—	—
— Attuazione del programma di ripristino	7 500	7 500	4 500	2 625	1 875	—	3 000	40	1 000	1 000	1 000
— Studio sullo sviluppo del parco industriale	150	150	75	52,5	22,5	—	75	50	—	75	—
— Siti industriali e accesso ai porti	15 000	15 000	9 000	5 250	3 750	—	6 000	40	2 000	2 000	2 000
— Infrastruttura regionale	40 000	40 000	24 000	14 000	10 000	—	16 000	40	4 000	4 000	8 000
— Strada nazionale RW 42	80 000	80 000	68 000	68 000	—	—	12 000	15	—	—	12 000
c) *Sviluppo del turismo*											
— Studio su corsi d'acqua e laghi	500	500	250	175	75	—	250	50	250	—	—
— Infrastruttura per la navigazione da diporto (incl. porticciolo)	17 500	17 500	10 500	6 125	4 375	—	7 000	40	—	1 500	5 500
— Altre infrastrutture turistiche	4 625	4 625	2 775	1 619	1 156	—	1 850	40	110	1 020	720
— Spiaggia di sabbia a Termuntenzijl	1 400	1 400	840	490	350	—	560	40	560	—	—
— Noorder Dierenpark	6 000	6 000	3 600	2 100	1 500	—	2 400	40	1 200	1 200	—
— Museo sulla vita palustre	4 200	4 200	3 150	1 470	1 680	—	1 050	25	1 050	—	—
— Campagna di promozione turistica	1 260	1 260	630	440	190	—	630	50	210	210	210
— Studio per le prospettive per il settore privato	100	100	50	35	15	—	50	50	50	—	—
d) *Promozione di nuove imprese*											
— Campagna di informazione	150	150	75	52,5	22,5	—	75	50	75	—	—
— Inventario degli effetti « spin-of »	125	125	62,5	43,75	18,75	—	62,5	50	62,5	—	—
— Incentivi per la creazione di nuove imprese	5 400	2 700	1 350	1 350	—	2 700	1 350	50	450	450	450
— Sovvenzioni e consulenza all'avviamento di imprese	4 320	2 160	1 080	1 080	—	2 160	1 080	50	360	360	360
Totale FESR	192 480	185 979	131 242,5	106 190,25	25 052,25	6 500	54 737,5 (1)	29	11 862,5 (1)	12 225	30 650
Fondo sociale — formazione professionale											
— Turismo		2 298,8	1 149,4				1 149,4	50	399,7	275,7	474
— Imprenditori		1 078,6	539,3				539,3	50	—	265,3	274
— Metallurgia/costruzione		5 839,1	2 926,2				2 912,9	50	814,1	1 133,8	965
— Industria chimica		5 982,9	2 995,8				2 987,1	50	737	1 250,1	1 000
— Industria del cartone		1 538,2	769,1				769,1	50	55,5	356,6	357
— Management e amministrazione		3 439,6	1 723,6				1 716	50	271,2	707,8	737
Totale Fondo sociale		20 177,2	10 103,4				10 073,8		2 277,5 (2)	3 989,3 (3)	3 807 (4)
Linea di bilancio 5412 Capitale di rischio	2 400		—	(5)		1 200	1 200	—	—	1 200	—
Totale di tutti gli strumenti		207 356,2	141 345,9				66 011,3		14 140	17 414,3	34 457

(1) Approvato con decisione della Commissione del 19 dicembre 1986; la prima rata di 11 862 500 Fl impegnata dalla Commissione.
(2) Queste domande sono state approvate con decisione della Commissione del 7 marzo 1986.
(3) Stime sulla base delle domande ricevute, l'esame della cui conformità alle regole del Fondo sociale europeo deve essere completato.
(4) Stime.
(5) La Banca centrale darà una garanzia del 50 %.

D. Condizioni per beneficiare del finanziamento

1. Un progetto non può costituire, per la stessa spesa, l'oggetto di un contributo simultaneo di due o più fondi strutturali della Comunità.

2. Le autorità olandesi assicureranno che al finanziamento venga data una adeguata pubblicità:

   — ponendo in posizione ben visibile pannelli che mostrano l'entità del contributo della Comunità europea nel finanziamento dei progetti individuali nel quadro del PAI, quando il costo di tali progetti oltrepassi 2,5 milioni di Fl;

   — informando i potenziali beneficiari delle possibilità offerte dal PAI e del ruolo qui svolto dalla Commissione.

   Il comitato di controllo, citato ai punti da 7 a 10, coordinerà le azioni pubblicitarie condotte dalle autorità olandesi.

3. L'attuazione del PAI non deve dar luogo a distorsioni delle condizioni di concorrenza tali da essere incompatibili con i principi enunciati dalle relative disposizioni del trattato CEE, integrate dai principi sul coordinamento dei regimi di aiuto regionale.

4. Le azioni intraprese nel quadro del PAI relative al miglioramento dell'ambiente devono rispettare, sia per quanto riguarda le norme che le scadenze, le condizioni fissate dalle direttive della Comunità europea per quanto riguarda l'ambiente e l'acqua.

5. Le autorità olandesi, d'accordo con la Commissione, stabiliranno un metodo per analizzare l'incidenza combinata dei diversi elementi sulla realizzazione degli obiettivi del PAI.

6. I contratti di prestazione di servizi o d'opere inerenti al PAI debbono essere stipulati nel rispetto delle direttive comunitarie sui mercati pubblici.

AMMINISTRAZIONE CONTROLLO

7. Le autorità olandesi organizzano un sistema di coordinamento e di contatti a tutti i livelli per l'applicazione del programma d'azione integrato. In tale prospettiva è istituito a livello locale un comitato di controllo costituito da rappresentanti dei servizi nazionali, regionali e locali responsabili della gestione delle misure finanziarie e da rappresentanti della Commissione, con il compito di seguire e valutare l'attuazione del programma.

8. Il comitato di controllo adotta il suo regolamento.

9. Il comitato di controllo si riunisce almeno due volte all'anno.

10. I compiti del comitato di controllo sono:

   — coordinare la scelta delle misure da attuare nel quadro del PAI con i meccanismi amministrativi finanziari necessari;

   — vigilare affinché tutte le azioni finanziate siano compatibili con gli obiettivi e le strategie del PAI nel rispetto delle regole e degli orientamenti dei rispettivi strumenti strutturali della Comunità;

   — coordinare misure finanziarie nel quadro del PAI con altre azioni che contribuiscono direttamente o indirettamente agli obiettivi del PAI ma la cui attuazione avviene al di fuori di tale quadro;

   — proporre regole più dettagliate per l'amministrazione dell'assistenza alle piccole e medie imprese nel quadro delle misure di attuazione del programma, al fine di sfruttare il potenziale di sviluppo endogeno della regione in oggetto del programma;

   — coordinare le azioni pubblicitarie relative all'attuazione del programma;

   — controllare e valutare lo stato d'avviamento del programma;

   — riferire annualmente (entro il 1° maggio dell'anno seguente) alla Commissione sullo stato di avanzamento del programma;

   — adottare, quando il comitato lo ritenga necessario, modifiche al PAI tenendo conto della situazione socio-economica e dei progressi compiuti nell'attuazione del programma, nella misura in cui tali modifiche non comportano cambiamenti delle stime finanziarie e non richiedono un'approvazione della Commissione;

   — espletare le funzioni del comitato di coordinamento descritte nell'addendum al paragrafo III. 2 del programma d'azione integrato.

   Durante l'espletamento di tali compiti il comitato di controllo dà particolare considerazione agli aspetti ambientali.